

## 40° Festival della Valle d'Itria Martina Franca. Le stelle sulla Serpenta

Articolo di: Piero Barbareschi



[1]

Il Festival della Valle D'Itria di Martina Franca, giunto quest'anno all'importante traguardo della **quarantesima edizione**, ha sempre avuto come connotazione la volontà di proporre programmi, sia nell'ambito **operistico-melodrammatico**, sia in quello **sinfonico-strumentale**, che contenessero composizioni che per motivi diversi non hanno avuto la visibilità meritata. In quest'ottica sono stati riproposti negli anni affascinanti **melodrammi barocchi** ma anche brani del **repertorio ottocentesco e del '900** che non di rado, dopo le esecuzioni al Festival, hanno riacquisito energia vitale trovando spazio ed adeguata considerazione nelle programmazioni concertistiche.

In perfetta sintonia con questa impostazione, l'edizione del quarantennale ha scelto di presentare per il **concerto di apertura, venerdì 18 luglio**, nella sempre **suggestiva cornice dell'atrio del Palazzo Ducale, "l'opera-fiaba"** (indicazione originale, che come vedremo ha un significato preciso) **"La donna serpente" di Alfredo Casella**, con la prestigiosa direzione di **Fabio Luisi**.

"Opera-fiaba", si diceva, ed infatti la scelta di utilizzare un **testo settecentesco di Carlo Gozzi**, già di per sé intreccio e tripudio di **personaggi, fantasia, immaginario fiabesco** e passioni, buffoni e malvagi, hanno consentito a Casella, che presentò quest'opera in prima esecuzione nel **1932**, ma che già qualche anno prima voleva farne un balletto, di esprimersi senza limiti con il suo linguaggio inconfondibile, esplorando **i più diversi stili** del suo tempo ma anche, ulteriore caratteristica che emerge in altre sue composizioni, rivolgendo uno sguardo al passato, al rinascimento ed al barocco, creando in questo modo un mondo sonoro che perfettamente può assecondare la appariscente e settecentesca complicazione della trama, senza remore e prevenzioni.

**Trama complicata, molti personaggi e scrittura impegnativa per l'orchestra**, (come sempre l'**Internazionale d'Italia**, in questo caso con un organico di dimensioni importanti:80 elementi) la quale, sotto la guida sicura di una bacchetta prestigiosa come quella di Fabio Luisi (del quale è ancora vivo il ricordo dello straordinario concerto wagneriano della scorsa edizione del Festival), ha perfettamente assecondato la lettura del direttore sottolineando la bellezza e raffinatezza della scrittura di Casella. Risultato un **caleidoscopio musicale** che scorre con apparente facilità ma che in realtà è stato domato con sicurezza da Luisi, attento come sempre a curare ed esaltare ogni minimo particolare sia timbrico che musicale.

Trama complicata, si diceva, ed in effetti lo svolgimento presenta intrecci e vicende che possiedono solo le fiabe improvvisate che si raccontano ai bambini per farli addormentare, nelle quali si perde quasi il filo ma si cerca continuamente di esaltare lo straordinario e stimolare lo stupore. Ecco quindi **la storia d'amore vissuta da Miranda** ("al tempo delle fate"), **regina di Eldorado ed Altidor, re di Teflis, con terremoti, carestie, battaglie ed incantesimi**. Come contorno **le classiche maschere della commedia dell'arte veneziana**, con nomi

esoticamente modificati (Pantalone-Pantùl, Truffaldino-Alditrùf, Brighella-Albrigòr, Tartaglia- Tartagil...) che uniscono e commentano con i loro interventi le varie sezioni.

Con tali premesse musicali e drammaturgiche, l'occasione per esaltare questo mondo magico e fantastico è stata sfruttata splendidamente dalla **regia di Arturo Cirillo**, dagli splendidi e **coloratissimi costumi di Gianluca Falaschi e dalla scenografia di Dario Gessati**, essenziale nell'impostazione ma che con sapienti movimenti delle strutture ha consentito di creare di volta in volta spazi dedicati. Da sottolineare e ricordare che questi tre nomi contribuirono alla realizzazione, sempre a Martina Franca, della splendida e memorabile "Napoli Milionaria" di Nino Rota nel 2010.

**Il numeroso cast**, che ha visto la presenza di nomi già conosciuti al Festival come **Candida Guida, Domenico Colajanni o Carmine Contese, i danzatori**, sotto la guida del **coreografo Riccardo Olivier, il Coro della Filarmonica di Stato "Transilvania" di Cluj-Napoca, diretto da Cornel Groza**, hanno costruito, vissuto e trasmesso al pubblico due ore e mezza di spettacolo godibilissimo, esaltato dalle le pennellate musicali di Casella, che spaziavano ed esploravano abilmente le più diverse espressioni musicali, senza citazioni ma con chiari riferimenti stilistici al **mondo di Puccini, Strawinsky, Ravel, Strauss...**

**La varietà stilistica della parte musicale** ha sicuramente consentito agli ascoltatori di "scegliere" ed apprezzare maggiormente alcune sezioni rispetto ad altre, in base ai propri gusti. Senza voler stilare una graduatoria di merito o discriminare personaggi rispetto ad altri, ci piace ricordare, appena terminato l'ascolto, **il suggestivo lamento di Miranda all'inizio del terzo atto: un insinuante e surreale monologo vocale dell'ottima Zuzana Markova**, senza strumenti salvo brevissimi interventi degli ottoni. **Sola in scena, appena illuminata e circondata dall'oscurità** (anche gli orchestrali in buca vedevano spente le luci dei loro leggii), con **le stelle dell'estivo cielo notturno** a circondare ed ascoltare insieme al pubblico.

Applausi calorosi al termine per i protagonisti, i ballerini, orchestra e direttore ed a tutti coloro che hanno contribuito ancora una volta a creare un evento straordinario. La quarantesima edizione del Festival della Valle d'Itria non poteva iniziare meglio.

**Publicato in:** GN35 Anno VI Numero doppio 17-24 luglio 2014

//

Scheda **Titolo completo:**

[40° Festival della Valle d'Itria](#) [2]

Martina Franca – Palazzo Ducale

Venerdì 18 luglio 2014, ore 21.00

Alfredo Casella

**LA DONNA SERPENTE**

Opera fiaba in un prologo, tre atti e sette quadri

di Cesare Vico Ludovici, da Carlo Gozzi

Editore Casa Ricordi, Milano

Altidòr ANGELO VILLARI

Miranda ZUZANA MARKOVÁ

Armillà VANESSA GOIKOETXEA

Farzana ANTA JANKOVSKA

Canzade CANDIDA GUIDA

Alditrùf SIMON EDWARDS

Albrigòr DOMENICO COLAIANNI

Pantùl PAVOL KUBAN

Tartagil TIMOTHY OLIVER

Tògrul DAVIDE GIANGREGORIO

Demogorgòn CARMINE MONACO

La Corifea / Una voce nel deserto / La fatina Smeraldina CAROLINA LIPPO

## 40° Festival della Valle d'Itria Martina Franca. Le stelle sulla Serpenta

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

Badur / Il Corifeo GIORGIO CELENZA

Un primo messo / La voce del mago Geòncia ROCCO CAVALLUZZI

Un secondo messo FRANCESCO CASTORO

Danzatori FATTORIA VITTADINI:

Mattia Agatiello, Cesare Benedetti, Luciano Ariel Lanza, Vilma Trevisan

Coreografie di RICCARDO OLIVIER

Maestro concertatore e direttore d'orchestra FABIO LUISI

Regia ARTURO CIRILLO

Scene DARIO GESSATI

Costumi GIANLUCA FALASCHI

Disegno luci GIUSEPPE CALABRÒ

Coproduzione con la Fondazione Teatro Regio di Torino

Coro della Filarmonica di Stato "Transilvania" di Cluj-Napoca

Maestro del coro Cornel Groza

Orchestra Internazionale d'Italia

- [Musica](#)

### URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/40-festival-della-valle-ditria-martina-franca-stelle-sulla-serpenta>

### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/donna-serpente>

[2] <http://www.festivaldellavalleditria.it/>